

la parte intraprendiva di me
di mentre
il corpo mio organismo
è a elaborar di suo
del funzionare proprio
di sé

mercoledì 12 aprile 2017
15 e 00

quando allora
di sul terrazzo
a via del mortaro
che di presenza mia
del galleggiare
alle note interiori
del corpo mio organismo
fatto d'infante

mercoledì 12 aprile 2017
15 e 02

lo stesso
d'allora
che d'adesso
è il galleggiare

mercoledì 12 aprile 2017
15 e 04



il tempo della vita
del corpo mio organismo
e me
di me
che appresi
dei racconti

giovedì 13 aprile 2017
8 e 00

del gioco a risonare
che nell'organismo mio
fatto di reticolar di carne
del volumar
d'interni
delli di dentro della mia pelle
tra la memoria
e la lavagna
fa l'inventari
alli registri
e poi
di reiterari
rende di copia
di sé organismo
del funzionar di sé
in sé

giovedì 13 aprile 2017
11 e 00



a supportar sentimentare
che la mia carne
nel far di lavagnare
quando di quanto
dal pipistrello
a passare alla memoria
s'è reso
senza di me
lo registrare

giovedì 13 aprile 2017
15 e 00

che dell'avvertir
di quando s'era in avveriri
a dentro di sé
del corpo mio
in sé
al solo funzionar di sé
fatto di cieco
s'è reso
in registrarli

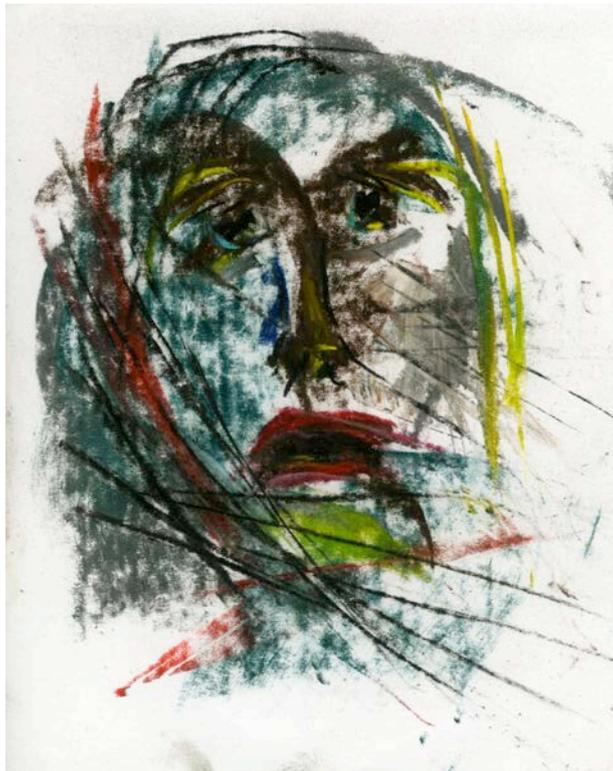
giovedì 13 aprile 2017
15 e 02

da cieco
a ricettar di sé
del corpo mio
alla memoria sua
del solo dentro la pelle
s'è registrato
a ricordare
in sé
di sé
lasciando me
d'impercepito

giovedì 13 aprile 2017
15 e 04

a rimaner d'impercepito
al pipistrello
lo reiterar
dalla memoria
dei consultare miei
alla lavagna
resto che manco

giovedì 13 aprile 2017
15 e 06



d'intelligenza a me
che il corpo mio organisma
m'è presto
del funzionare suo

giovedì 13 aprile 2017
19 e 00

me
e l'intelligenza sua
del corpo mio organisma
e delli rapportare me
con quanto
offre di sé
che lui

giovedì 13 aprile 2017
19 e 02

di lui
a cespugliare di sé
e dello partecipare mio
di me
dal dentro a lui

giovedì 13 aprile 2017
19 e 04



di quel che avverto
a dentro delli confini del mio corpo
che dello configuar d'ombrari
non comprendo
e me
d'immerso
so' a divenir di quanto
fatto usurpato

giovedì 13 aprile 2017
23 e 00

che
a divenir fatto impotente
di lui
facilitato
mi colma d'usurato

giovedì 13 aprile 2017
23 e 02



di quel che gli vie'
dello pensato a lui
che del corpo mio organisma
si compie dentro a sé
l'invaso
d'emulari

venerdì 14 aprile 2017
10 e 00

rete di dentro
che
fino a comprendere la pelle
dei funzionar di sé
flussa
a interferiri
delli moltiplicar
dei risonar
l'ondari

venerdì 14 aprile 2017
10 e 02



e di contemporanea estemporaneità
s'avviene
che so' reso
della mia carne
cieco
all'avvertiri

venerdì 14 aprile 2017
10 e 04

e a capir
di concepito
in sé
d'intenzionar lo voglio
di me

venerdì 14 aprile 2017
10 e 06

e per quanto
è fatto l'avveriri
a me
che so' d'immerso ad esso
del corpo mio organisma
si fa
dello poggiato
in transpondando

venerdì 14 aprile 2017
10 e 08

d'organisma vivente
che
se pure a fare
una locusta
un topo
un gatto
un homo
è l'homo che veste me

venerdì 14 aprile 2017
16 e 00

e delli produttar
di sé
l'organismari
deg'l'ondar sentimentari
nella propria carne
fatta struttura
si fa
delli vivare

venerdì 14 aprile 2017
16 e 02

sentimentari
allo motar dei mimi
di dentro lo stesso spazio
della mia carne
di sé
a biolocar
lo funzionare

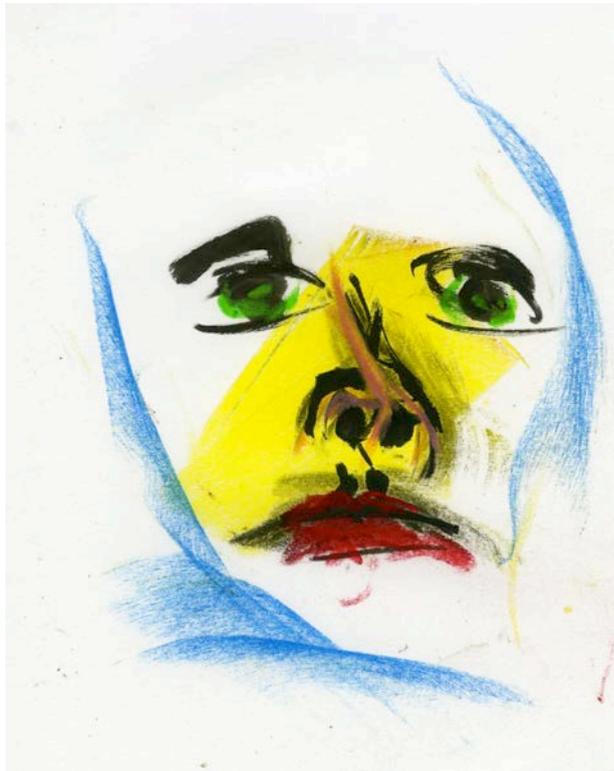
venerdì 14 aprile 2017
16 e 04

dei sentimentari
a dentro della pelle
e delli susseguir dei grammi
a lavagnare
all'eseguir dei coincidari

venerdì 14 aprile 2017
17 e 00

degli eseguir
dei coincidare
di prorompar dei potenziari
alli motari
porta
dello dinamicar li moti
alli coincidare

venerdì 14 aprile 2017
17 e 02



indipendentività diverse
che di dentro del mio corpo organisma
si rendono concorrenti
per quante so'
a principiar d'autonomia
li suggerire
all'interiore
della mia pelle

venerdì 14 aprile 2017
20 e 00

centralità dei registrar memoria
e dei reiterare d'essa
a che l'accende

venerdì 14 aprile 2017
20 e 02



doppia lavagna
una
di dentro la mia carne
che dello grammar di luminare
rende in sé
di sé
alla mia stessa carne

venerdì 14 aprile 2017
22 e 00

e l'altro lavagnare
a far di registrare
per render concepiti
dei reitarar
che d'altra prospettiva
scena per me
lo figurar di sé

venerdì 14 aprile 2017
22 e 02

lo figurar di sé
che a passar da me
di registrar nuova memoria
include ad essa
anche di me
che a far da specchio
gli so'
di retroriflettere

venerdì 14 aprile 2017
22 e 04

conscienza
del concepiri
a far
di ricordare me

venerdì 14 aprile 2017
22 e 06



padre nostro
che sei d'immenso
e per quanto
di doppia natura
so' fatto d'organisma
e di me
d'immerso ad esso

venerdì 14 aprile 2017
22 e 08

la disgiunzione
tra la lumaca mia di carne
a farsi da lavagna
e me

sabato 15 aprile 2017
9 e 00

della lavagna mia
fatta d'organisma
e degl'echeggiar
che in essa
di risonare in sé
rende di quanto
passa alla memoria
a far di registrare

sabato 15 aprile 2017
9 e 02



scenar di dentro la mia pelle
che d'assistere soltanto
avverto a me
dello dirimpettar spettacolari

sabato 15 aprile 2017
21 e 00

della lumaca mia
fatta d'organisma
che dal dentro della mia pelle
ad echeggiar dei risonare
invade lo spazio a me
del percepire

sabato 15 aprile 2017
21 e 02

del dentro dello spazio della mia pelle
di quanto a produttar fantasmi fa
delli dirimpettare a me
della presenza
ad essergli d'immerso
a nominare me
si fa mercede

sabato 15 aprile 2017
21 e 04

quando a me
che so' d'immerso
al volume mio organisma
si fa
dello stagiare in sé
di sé

sabato 15 aprile 2017
21 e 06



l'interferir di quanto
alla lavagna mia
si gira in sé
rendendo a me
di disgiuntivo
a far di sé
dispositivo

sabato 15 aprile 2017
21 e 08

a biolocar lumaca
il corpo mio organismo
per quel che porta
di costitutivo in sé
di sé
a me
d'implementare in sé
fascia interferiri

sabato 15 aprile 2017
21 e 10

d'autonomar
l'interferiri in sé
la lumaca mia
fatta del corpo mio organismo
di farsi lavagna a sé
staglia
di sé
delli giocare in sé

sabato 15 aprile 2017
21 e 12

che dello disgiuntar di sé
a me
nel farsi lavagnare
fa lo dirimpettari

sabato 15 aprile 2017
21 e 14

distinto me
che a far dei dirimpetto
potrei di volontiar
li confrontare
a ragionar di mio

sabato 15 aprile 2017
21 e 16

di mio
all'armoniar coniugazioni
è il ragionar
di me

sabato 15 aprile 2017
22 e 00

polpa di mio
che a supportar di sé
s'è fatta
di lumaca

sabato 15 aprile 2017
22 e 02

volumi d'espanso
di dentro
dello mio spazio

sabato 15 aprile 2017
23 e 00



della lavagna mia
a farsi scrivania
rende a me
della moviola
che a sensitar continuari
delli saltar
da un grano all'altro
delli grammari in sé
tenta
di fare
del quanto a sedimenta
dei coniugare
d'armoniare

domenica 16 aprile 2017
9 e 00

che quando
non gli riesce tale
si fa
dello soffrire in sé
a me
vuoti d'appoggio

domenica 16 aprile 2017
9 e 02



d'immaginar di sé
quando so'
vuoti d'appoggi
di steresipatie
in sé
di sé
rende per me
che d'immerso a quanto
se pur disgiunto
so' a navigare

domenica 16 aprile 2017
9 e 04

a moviolar sentimentari
il corpo mio organisma
a farsi scrivania
prolunga i permaneri
al tempo proprio
delle mie dita
a quelli tasti
del pianoforte

domenica 16 aprile 2017
11 e 00

che di godere
a me
permette
dello produrre
alli miei orecchi
degli'ingressari
e rendere ancora
l'interferir d'ondari
a quanto
di sentimentari
fa
del dentro
della mia pelle

domenica 16 aprile 2017
11 e 02

ai concertar dei musicar di grieg
per quanto d'altri
dai loro interno
son l'eseguire

domenica 16 aprile 2017
11 e 04

e me
del corpo mio lumaca
son l'avvertiri
al mio d'interno
sentimentari
alla lavagna

domenica 16 aprile 2017
11 e 06



che quando di mio
da dentro
delli saltar delle mie dita
di non sostegno
a suggerite
oramai impotenti
son fatte
come di vuoti
a paralizze

domenica 16 aprile 2017
14 e 00

quando
d'altri d'umani ognuno
al posto di me
delli sentimentari in sé
si fa moviola
per sé
e dello passar
dei grammi
a congiuntar di ponti
si fa d'armonizzare
li concertari

domenica 16 aprile 2017
19 e 00

musica
concerto continuo del mio mondo
melodia dolcissima
melodia infinita
melodia dall'interno

13 giugno 1972
13 e 48



quando
a mirar
di dentro del corpo mio organisma
a me
da immerso ad esso
non si staglia
nel far della lavagna
di nulla
di sé
in sé
a divampar silenzio
del suggerire

domenica 16 aprile 2017
23 e 00

stanze
che di trovar del mio
al dentro della mia pelle
di quando
a organismare in sé
so' colme d'immaginari
e quando
di lindore
a me
so' di sereno

lunedì 17 aprile 2017
10 e 00

d'immerso alli silenzi interiori
delle mie stanze
di dentro
alla mia pelle

lunedì 17 aprile 2017
11 e 00

quando
dell'avvertir sereno
del dentro della mia pelle
delle stanze mie
a silenziar di sentimenta
so' fatte di tranquillo

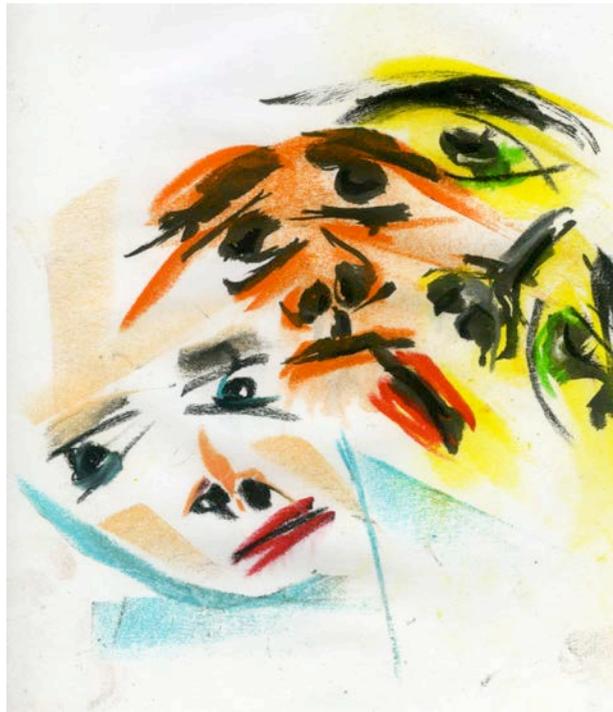
lunedì 17 aprile 2017
12 e 00

me
che da immerso
alla mia carne
quando
di silenziar
si fa del dentro
delle mie stanze
alla mia pelle

lunedì 17 aprile 2017
12 e 02

uomo
che di dentro un homo
immerge me
a sé

lunedì 17 aprile 2017
16 e 00

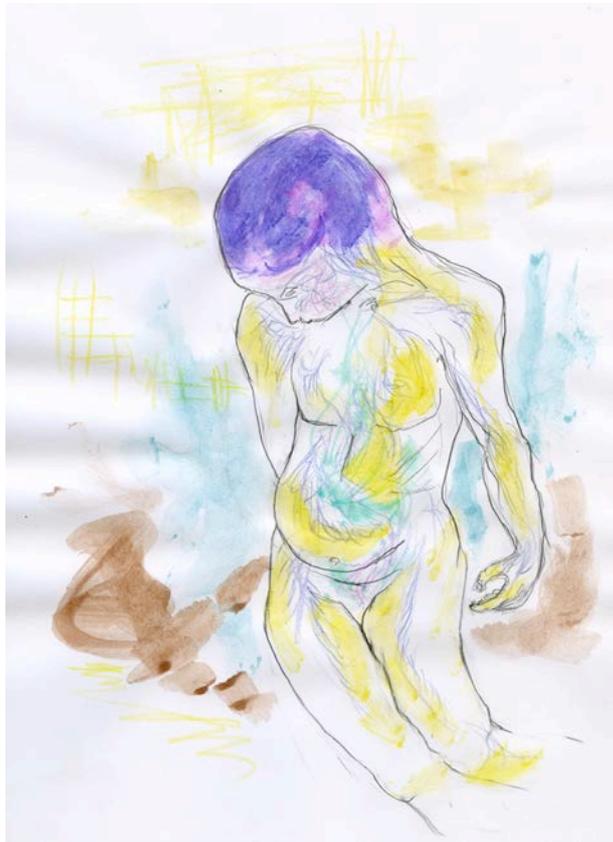


me
d'immerso al funzionar di sé
del corpo mio organisma
che di mirar mi fo
di disgiuntare
a dirimpetto
di che si mostra
della lavagna

lunedì 17 aprile 2017
18 e 00

dell'avvertir
di me
a mio
del corpo mio organisma
mentre
a funzionar di sé
s'inonda
di quanto
d'emulari in sé
dei contenuti
e mostra di sé
a me
delli dinamicar
mimari
a sé
dell'interiore suo

lunedì 17 aprile 2017
19 e 00



la morte organisma del corpo mio
quando ancora
confondo me
con lui

lunedì 17 aprile 2017
19 e 02



me
che d'esistenza so' fatto
e di diversa natura
da sempre disgiunto sono
dal corpo mio organismo

lunedì 17 aprile 2017
19 e 04

il corpo mio organismo
che si va
di dissolvendo
e di biolocar
si muore

lunedì 17 aprile 2017
19 e 06

doppia natura
di me
e di lui

lunedì 17 aprile 2017
19 e 08

d'intelligenza
il frutto organico
del mio corpo
e me
da immerso
in essa

lunedì 17 aprile 2017
19 e 10

a utilizzar la vita del corpo mio organismo
mi so' confuso
d'essere lui

lunedì 17 aprile 2017
20 e 00

d'intelligenza organismo
media per tutti gl'homi
che poi
dei me di singolari
d'immersi
ad abitarla
ognuna

lunedì 17 aprile 2017
20 e 02

il corpo mio organismo
che d'intelligenza intrinseca propria
nel fargli da strumento
a funzionar di dotazione
è ancora fatta d'organismo

lunedì 17 aprile 2017
21 e 00

e me
che ci so' immerso
voglio concepir
del disgiuntare mio

lunedì 17 aprile 2017
21 e 02



quando
il corpo mio organismo
del funzionar di sé
a bioccare in sé
si fa di quanto
dello portarsi appresso
li sedimenti della memoria sua
che d'oramai
fatti di proprio
a elaborar
delli montari in sé
di sé
al dentro suo della pelle
dell'avvertir sensibiliari
e si mostra a sé
e a me
che gli so'
d'immerso

martedì 18 aprile 2017
9 e 00

che me
di disgiunzione fatto
del corpo mio organismo
assisto
e a far dell'indagare
a concepir mi voglio
oppure
non voglio

martedì 18 aprile 2017
10 e 00

la colpa
a me
di me
quando
me
non fo dello volere
a mio
di concepir
lo meditare

martedì 18 aprile 2017
10 e 02

me
a meditar dello capire
che delli miei
d'immaginar pensari
alla lavagna mia
fatta di carne
a rendere
di me
dell'ospitato

martedì 18 aprile 2017
10 e 04

*quando si crede
d'essere giunti
perché non si cerca più*

*27 aprile 1972
11 e 25*



quadri delli vitari
che di dentro alla mia pelle
della lavagna mia
fatta di carne
rende di sé
comunque in sé

martedì 18 aprile 2017
11 e 00

che quando di me
degl'indagari al dentro del mio corpo
non gli fo caso
lascio all'eguir d'animalare
il corpo mio organisma

martedì 18 aprile 2017
11 e 02

